

LICEO SCIENTIFICO “RENATO DONATELLI” TERNI
ANNO SCOLASTICO 2019-2020
Piano di lavoro: FILOSOFIA
CLASSE V SEZIONE A
Docente: MONICA PETRONIO; ore settimanali 3
Libro di testo: La ricerca del pensiero, voll. 3, Abbagnano-Fornero, Paravia

Finalità generali e premesse organizzative

L'insegnamento della filosofia è, nel quadro generale del Liceo Scientifico, rivolto alla formazione culturale degli studenti, attraverso un dinamico processo di maturazione personale e sociale. L'esercizio critico, la capacità di confronto fra diverse forme di sapere, l'attenzione alle argomentazioni e alle motivazioni profonde delle diverse posizioni filosofiche sono visti come riferimenti essenziali affinché gli studenti vivano il percorso formativo legandolo alla acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il mondo in cui vivono. Per perseguire queste finalità generali o di sistema si fa riferimento al quadro normativo, alle delibere degli organi collegiali, alle decisioni assunte in sede di riunioni disciplinari ed alle decisioni del Consiglio di classe. In particolare, per quanto attiene allo specifico della disciplina, si rimanda alla impostazione generale, agli obiettivi, alle metodologie ed alla programmazione disciplinare elaborata con i colleghi di filosofia. Per lo specifico della classe, ci si attiene a quanto programmato durante il Consiglio.

Situazione generale e livelli di partenza

Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe si mostra rispettoso delle regole della comunità scolastica e dei ruoli, con ottima disponibilità al dialogo educativo. Buona parte degli studenti è attenta e partecipativa e lavora con impegno e positiva ambizione anche a casa. Emergono diverse fasce di rendimento in relazione alle conoscenze, competenze e abilità. La maggior parte degli studenti ha mostrato nel corso del triennio di possedere un metodo di studio adeguato; alcuni altri necessitano di essere ripetutamente sollecitati alla partecipazione, soprattutto durante lo svolgimento delle lezioni. Quasi tutti sono avviati verso una organizzazione delle conoscenze in modo volenteroso e responsabile. L'utilizzo di metodi innovativi, come il cooperative learning, e del linguaggio visivo con la Lim di classe contribuiranno a rendere la disciplina più interessante e vicina alle intelligenze dei ragazzi, consentendo di personalizzare l'ultima parte del programma, relativa alla filosofia della contemporaneità, in base alle loro sollecitazioni intellettuali. Attraverso il controllo sistematico dei quaderni, delle lezioni e degli appunti e attraverso il monitoraggio periodico delle conoscenze si cercherà di lavorare sui termini specifici della disciplina e sui concetti cardine attraverso i quali avanzare nel lavoro di conoscenza e rielaborazione del sapere filosofico.

Obiettivi educativi

Il Consiglio di classe persegue lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.** utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per perseguire tali obiettivi, nel contesto specifico della disciplina, si metteranno in campo le seguenti strategie: privilegiare una lezione dinamica alternando momenti di formazione a quelli di dibattito (anche con la metodologia del Debate), al fine di favorire il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di rielaborazione e sintesi; contribuire al miglioramento del metodo di studio e della capacità di documentarsi anche autonomamente; controllo metodico dei lavori assegnati; periodiche discussioni tematiche, condotte dal docente ma incentrate sugli interventi degli alunni; produzione di testi (scritti e orali) riassuntivi delle posizioni analizzate; guida alla stesura di mappe concettuali, scalette riepilogative, relazioni di ben individuati argomenti, contesti, tematiche.

Obiettivi Cognitivi

Il Consiglio di classe fa propri gli obiettivi cognitivi comuni a tutti i Licei e gli obiettivi propri dello specifico indirizzo liceale appresso riportati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI
1. Area metodologica
<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione

di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia utilizzata è basata essenzialmente sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sul ricorso a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education), sul metodo del cooperative learning. Sarà anche utilizzata la metodologia del "Debate" per imparare ad argomentare in pubblico le proprie convinzioni. La lezione frontale si articolerà in diversi momenti fondamentali:

- lezione introduttiva all'autore trattato o al tema generale al fine di offrire agli studenti punti di riferimento storici, metodologici, lessicali e problematici;
- lezione analitica sull'autore o sul periodo trattato con specifico riferimento alla organizzazione delle tematiche e delle opere proposte;
- occasionale lezione dedicata alla lettura diretta di brevi testi o brani antologici;
- lezione dedicata al dialogo con e fra gli studenti sugli elementi acquisiti e sulla loro autonoma rielaborazione.

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo adottato, il materiale audiovisivo predisposto dalla casa editrice del libro di testo, diversi materiali (testi antologici o storiografici, audio, video) presenti in Rete, la Lim presente in classe e Power Point di sintesi o di approfondimento.

Modalità di accertamento delle conoscenze degli alunni e criteri di valutazione adottati

Le tecniche per la verifica e la valutazione sono state ovviamente scelte in relazione alle finalità dell'insegnamento e agli obiettivi fissati. Le modalità per la verifica e la valutazione derivano, inoltre, da una più generale impostazione che si basa sulla costruzione di una relazione educativa positiva e fiduciosa, in modo da stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni. In questo contesto le verifiche e la valutazione potranno essere vissute dagli studenti come un opportuno e fondamentale momento di miglioramento, affinamento e comprensione delle proprie motivazioni e capacità e come un momento volto a potenziare anche l'autovalutazione.

La valutazione del lavoro svolto dagli alunni deriverà dall'accertamento dell'eventuale raggiungimento degli obiettivi proposti attraverso le modalità di verifica che seguono:

Verifiche orali e/o scritte;

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzate in classe;

Elaborazione di testi scritti (commento ai testi; quesiti a risposta libera e sintetica) e prodotti multimediali (presentazioni ppt, mappe, ecc.).

Preparazione di approfondimenti e lezioni a beneficio degli altri studenti (cooperative learning).

Tali verifiche saranno sia formative, quindi tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze o all'approfondimento di particolari tematiche, sia sintetiche, riferite cioè ai livelli conoscitivi raggiunti.

L'attribuzione dei voti, con riferimento ad una scala decimale, sarà basata su di una griglia di valutazione che colloca i 6/10 in relazione agli obiettivi minimi da raggiungere. Si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione disciplinare e acquisite nelle delibere degli organi collegiali.

Nel primo periodo si effettueranno almeno due verifiche scritte e/o orali. Nel secondo periodo almeno tre.

Criteri di verifica della validità dell'insegnamento

Ognuna delle opzioni fin qui proposte a fondamento del lavoro didattico, deve ovviamente essere intesa come un punto di riferimento nell'ambito di un lavoro dinamico che tenga conto delle eventuali esigenze e difficoltà che potrebbero nascere nel processo di apprendimento. Il docente sarà pertanto chiamato ad un continuo ascolto degli studenti al fine di poter tempestivamente intervenire sulle specifiche situazioni. La rimozione di eventuali elementi che ostacolano il lavoro comune, appare essere necessariamente il primo riferimento alla valutazione del lavoro svolto dal docente. Il sereno confronto fra le condizioni generali di partenza e quelle di arrivo, la continua attenzione alle verifiche formative, la costante attenzione ai tempi e alle modalità di apprendimento da parte degli studenti offriranno elementi attraverso i quali il docente potrà verificare la validità del proprio lavoro.

Analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

L'insegnante provvederà ad individuare le ragioni dell'insuccesso mediante osservazioni sistematiche in ogni momento dell'attività educativa, richiamandosi, in particolare, alla distinzione necessaria tra

difficoltà che riguardano, l'apprendimento, l'interesse, la partecipazione, l'applicazione, la concettualizzazione e la comunicazione; per ciascuno di questi parametri di riferimento verranno approntate opportune strategie di intervento individualizzato, relativamente alla gravità dell'insuccesso, dei tempi individuali di apprendimento e del tempo di recupero effettivamente disponibile stabilito dall'insegnante d'intesa con gli organi collegiali della scuola.

Interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Effettuata la valutazione diagnostica, verranno programmati interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

Programmazione degli argomenti e scansione temporale

Temî	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
La reazione antihegeliana	Schopenhauer Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sviluppare capacità di analisi e sintesi • Acquisire e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione filosofica 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Avviare la riflessione personale e il giudizio critico 	settembre ottobre
Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico	Positivismo e Illuminismo Positivismo e Romanticismo Comte; Stuart Mill; Spencer			novembre
Destra e sinistra hegeliana	Feuerbach Marx: il materialismo storico e la scienza economica			dicembre
La crisi della cultura e la distruzione dell'Io e della Metafisica	Nietzsche La nascita della psicoanalisi: Freud Lo storicismo tedesco e le scienze dello spirito: Max Weber L'evoluzionismo spiritualistico di Bergson Il pragmatismo di John Dewey			gennaio febbraio
Essere, linguaggio e interpretazione: Heidegger e Gadamer	l'Esserci, l'esistenza, la semplice-presenza, l'uomo come progetto-ggettato nel mondo L'ermeneutica di Gadamer			marzo
Il Logicismo	Le teorie del linguaggio e della conoscenza in Russell			
Marxismi	Gramsci La scuola di Francoforte			aprile
Esistenzialismo	Sartre			
Elementi di filosofia contemporanea	Popper e la nuova epistemologia Arendt e la critica al totalitarismo Gadamer e l'ermeneutica Le etiche ambientaliste e l'agenda 2030 La bioetica			maggio

Terni, li 23/11/2019

La docente
Monica Petronio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n. 39/1993*